



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XIX, n. 15, 10 aprile 2022

Domenica delle Palme – C

I PIEDI DI DIO PERCORRONO LA STRADA DELLA STORIA

Sono i giorni supremi, e il respiro del tempo profondo cambia ritmo; la liturgia rallenta, prende un altro passo, accompagna con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di Gesù: dall'ingresso in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena nel giardino, quando vede la pietra del sepolcro vestirsi di angeli.

Per quattro sere di seguito, Gesù lascia il tempio e i duri conflitti e si rifugia a Betania: nella casa dell'amicizia, nel cerchio caldo degli amici, Lazzaro Marta Maria, quasi a riprendere il fiato del coraggio. Ha bisogno di sentirsi non solo il Maestro ma l'Amico. L'amicizia non è un tema minore del Vangelo. Ci fa passare dall'anonimato della folla a un volto unico, quello di Maria che prende fra le sue mani i piedi di Gesù, li tiene vicini a sé, stretti a sé, ben povero tesoro, dove non c'è nulla di divino, dove Gesù sente la stanchezza di essere uomo.

Carezze di nardo su quei piedi, così lontani dal cielo, così vicini alla polvere di cui siamo fatti: con polvere del suolo Dio fece Adamo. Piedi sulle strade di Galilea, piedi che mi hanno camminato sul cuore, che mi hanno camminato nel profondo, là dove io sono polvere e cenere. Una carezza sui piedi di Dio. Dio non ha ali, ma piedi per perdersi nelle strade della storia, per percorrere i miei sentieri.

Nell'ultima sera, Gesù ripeterà i gesti dell'amica, in ginocchio davanti ai suoi, i loro piedi fra le sue mani. Una donna e Dio si incontrano negli stessi gesti inventati non dall'umiltà, ma dall'amore. Quando ama, l'uomo compie gesti divini. Quando ama, Dio compie gesti molto umani. Ama con cuore di carne.

Poi Gesù si consegna alla morte. Perché? Per essere con me e come me. Perché io possa essere con lui e come lui. Essere in croce è ciò che Dio, nel suo amore, deve all'uomo che è in croce. L'amore conosce molti doveri, ma il primo è di essere insieme con l'amato, è "passione d'unirsi" (Tommaso d'Aquino).

Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. E ci trascinerà fuori, in alto, con la sua pasqua.

È qualcosa che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato, lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo.

Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo. Entra nella morte e la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più sperdute, e Dio lo risuscita perché sia chiaro che un amore così non può andare perduto, e che chi vive come lui ha vissuto e ha in dono la sua vita indistruttibile.

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 9, s. Maria di Cleofa

Ore 19.00 + Francesco e Barbara
+ Eno e Armida
+ Romana, Maurizia, Gino e
def. fam. Paron
+ Elia Bergamo

Domenica 10, Domenica delle Palme

Ore 9.00
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
+ Def. fam. Zonta e Pestrin

Ore 19.00

Lunedì Santo 11, s. Gemma

Ore 8.30 - per gli ammalati
Ore 18.00 - Ringraz. Ann. matrimonio

Martedì Santo 12, s. Giulio

Ore 8.30 - per le famiglie in difficoltà
Ore 18.00 + Maria Finelli in Digiovanni
e def. fam. Finelli
+ Umberto Bettin e Redenta
e Franca Filippi

Mercoledì Santo 13, s. Ida

Ore 8.30 - per la pace
Ore 18.00 + Aldo e def. fam. Favaro
+ Renato Blasigh
+ Giovanna Maset
+ Michele Bigaran

TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo, 14

Ore 20.30 **Messa in "Coena Domini"**
+ Angela, Carlo e Luisa
+ Rosanna e Luca

Venerdì Santo 15, DIGIUNO E ASTINENZA

Ore 15.00 **Celebrazione della Passione**
Ore 20.30 **Via Crucis**

Sabato Santo 16, SILENZIO E PREGHIERA

Ore 8.30 **Ufficio delle letture e Lodi**

PASQUA DI RISURREZIONE

Sabato 16 aprile

Ore 21.00 **Veglia Pasquale**

Domenica 17 aprile

Ore 9.00 - per gli anziani e ammalati
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
Ore 19.00 - per i turisti e operatori turistici

Lunedì 18 aprile

Ore 9.00 - per la Comunità parrocchiale
Ore 11.00 - per i neobattezzati

DIRETTA TV e STREAMING

In questo tempo di emergenza sanitaria, continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al nuovo canale 77 e all'indirizzo: <https://www.twitch.tv/media24tv>

Fino a Pasqua sarà visibile anche attraverso la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

FUNERALI

Ricordiamo che tra il Giovedì Santo e il Sabato Santo, eventuali riti funebri si dovranno svolgere con la sola liturgia della Parola e quindi senza celebrazione della messa.

BATTESIMI

Lunedì 18 aprile alle ore 10.30 riceveranno il battesimo **Skarlet Venturini** di Raffaele e Galya Topalska e **Leonida Luca Buffon** di Riccardo e Tiffany Priolo.



Preghiera per la Pace di San Giovanni Paolo II

Dio dei nostri padri,
grande misericordioso;
Signore della pace e della vita, Padre di tutti.
Tu hai progetti di pace e non di afflizione,
condanni le guerre
e abbatti l'orgoglio dei violenti.
Tu hai inviato il tuo figlio Gesù
ad annunciare la pace ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe
in una sola famiglia.
Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,
supplica accorata di tutta l'umanità:
mai più la guerra, avventura senza ritorno,
mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza,
minaccia per le tue creature
in cielo, in terra e in mare.
In comunione con Maria, la madre di Gesù,
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili
delle sorti dei popoli,
ferma la logica della ritorsione e della vendetta,
suggerisci con il tuo spirito soluzioni nuove,
gesti generosi ed onorevoli,
spazi di dialogo e di paziente attesa
più fecondi delle affrettate scadenze della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di pace.
Mai più la guerra. Amen

EMERGENZA UCRAINA

Durante la settimana si sono tenuti nuovi incontri del tavolo di coordinamento per gestire al meglio la situazione di emergenza, in collaborazione con la Polizia Locale.

Al momento sono 91 i profughi accolti nel nostro territorio comunale.

Un grande grazie va rinnovato ai volontari delle varie realtà bibionesi per il tempo, le risorse e le energie spese fin dal primo momento; ai ringraziamenti della scorsa settimana, ne aggiungiamo uno ulteriore, indirizzato alla Chiesa Evangelica Cinese per aver contribuito con l'acquisto di buoni spesa.

In coordinamento con l'**Avis-Aido** e la **Pro Loco** di Bibione vogliamo continuare la **raccolta** di **beni** di prima necessità per i profughi ucraini presenti a Bibione. Qui di seguito l'elenco di cosa serve al momento:

- Capi di abbigliamento **SOLO PRIMAVERA/ESTATE** (in buono stato e puliti);
- Prodotti per igiene personale e pulizia della casa; pannolini per bambini;
- Generi alimentari a lunga conservazione e alimenti per l'infanzia. Al momento abbiamo bisogno di: cereali (orzo, avena, farro, riso... no pasta), patate, scatolame (tonno, fagioli, passata di pomodoro, piselli, mais...), olio, caffè e the, farina, biscotti, merendine, succhi di frutta, pane/grissini/crackers, alimenti per neonati.

L'abbigliamento va consegnato presso la sede della Pro Loco e dell'Avis-Aido in Via Maja 92 (terminal bus), il martedì dalle 10.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

I generi alimentari e i prodotti per l'igiene della persona e della casa vanno consegnati come anche ritirati dalle persone bisognose, presso la canonica in via Antares 18, il martedì e il venerdì dalle 9.00 alle 11.30.

Per eventuali **informazioni** si prega di contattare:

- Ufficio Servizi Sociali allo 0431 516138/221/223 lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30; martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.
- Polizia Locale allo 0431 444800 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00.
- Numero Unico gestito dai volontari in lingua ucraina 0431 1945660.

È possibile fare una **donazione** attraverso la **cassetta dedicata** all'ingresso della chiesa, oppure, specificando nella causale "Europa/Ucraina", al conto intestato a Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina (*braccio operativo della Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone*):

- BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE
AG0, Via Beato Odorico, 27 - 33170 Pordenone
Iban: IT 79 F 08356 12500 000000047207





Fine stato d'emergenza Lettera della Presidenza CEI

Pubblichiamo di seguito la Lettera della Presidenza CEI in merito alla fine dello stato di emergenza COVID-19, contenente le indicazioni riguardanti le celebrazioni liturgiche.

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr. DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1° aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo.

Tuttavia, la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus. Condividiamo alcuni consigli e suggerimenti:

- **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;
- **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;
- **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
- **scambio di pace:** è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
- **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano;
- **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;
- **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
- **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.

Nella considerazione delle varie situazioni e consuetudini locali si potranno adottare indicazioni particolari.

Si esortino i fedeli alla partecipazione in presenza alle celebrazioni liturgiche, limitando la ripresa in streaming delle celebrazioni e l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse.

Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

CONSIGLIO DI UNITÀ PASTORALE

Martedì 5 aprile si è incontrato il Consiglio di Unità Pastorale. Nel corso della serata abbiamo fatto il punto sul cammino sinodale ed in particolare su come le comunità hanno vissuto la fase di ascolto che si sta concludendo. Ci siamo soffermati sull'emergenza ucraina. A seguire sono state analizzate le proposte fatte a livello di Unità Pastorale ed infine abbiamo cominciato ad abbozzare il calendario del prossimo anno pastorale.

CONCLUSIONE DEL CAMMINO DI CATECHESI

Mercoledì 6 aprile è giunto a termine il cammino del catechismo; in questo modo, si vuole dare l'opportunità di vivere intensamente con le famiglie gli appuntamenti della Settimana Santa!

La gratitudine dell'intera comunità va al gruppo delle catechiste per il grande lavoro fatto in questo anno, per il tempo, le forze, la creatività messa in campo a servizio dei nostri bambini e ragazzi e delle loro famiglie, dando la possibilità di vivere ancora più intensamente il rapporto con Gesù e con i fratelli!

Seppur il cammino del catechismo si è concluso, rimane ovviamente centrale l'appuntamento domenicale della messa... Gesù non va in ferie... sempre ci sostiene e lo possiamo incontrare ogni domenica!

Ci ritroveremo mercoledì **4 maggio**, alle 15.00, tutti assieme attorno alla statua della Madonna nel parco, per pregare insieme il rosario, ringraziando di quanto ricevuto durante l'anno catechistico trascorso e per affidare alla Regina della Pace questo momento difficile.

Anche il cammino di formazione delle catechiste dell'Unità Pastorale si è concluso con lunedì 4 aprile. Con l'aiuto di don Martino Della Bianca, vicedirettore del Servizio diocesano per la Catechesi abbiamo approfondito la conoscenza di Gesù come vero uomo e vero Dio. Ci ritroveremo a metà maggio a San Michele per celebrare una messa di ringraziamento e cenare insieme.

VIA CRUCIS

Venerdì 8 aprile si è svolta la Via Crucis in Valgrande. È stato un momento di preghiera intenso e partecipato dentro il meraviglioso contesto della valle. C'è stata una buona presenza di piccoli e grandi. Alcuni doverosi grazie: alla contessa Arabella Ferri de Lazara e a Gianni Carrer per averci dato la possibilità di percorrere la Valgrande, ai cresimandi per l'animazione della Via Crucis e ai volontari che hanno posizionato le stazioni.

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Lunedì 11 aprile alle 20.30, in chiesa parrocchiale ci sarà la celebrazione penitenziale comunitaria con la possibilità delle confessioni individuali.

Per gli **adolescenti** dell'unità pastorale l'appuntamento è per mercoledì 13 aprile alle 20.00 a Cesarolo.

Sarà sempre disponibile un sacerdote durante l'adorazione nelle giornate del **Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo** e anche il **Sabato Santo** (9.30-11.30 e 15.00-18.30).



6. A SERVIZIO DELLA COMUNIONE: IL MINISTERO ORDINATO E LE FORME DI MINISTERIALITÀ DELLA VITA CONSACRATA E LAICALE

Il Concilio Vaticano II ci ha consegnato un'eredità importante su come comprendere e vivere l'essere Chiesa. Non una società chiusa in se stessa, ma «sacramento, cioè segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (*Lumen Gentium*, 1). Innanzitutto segno di Gesù, il vero Dio e vero uomo, che ha riconciliato in sé tutti gli uomini, perdonando i peccati e aprendo la via per conoscere e amare il Padre. La Chiesa, poi, è strumento di Dio perché non ha una sua luce propria, ma vive della luce di Cristo.

Se Cristo è la sorgente, a nostra disposizione nella Parola, nei sacramenti e nella testimonianza della carità, lo Spirito Santo è colui che realizza i vincoli di amore che uniscono le persone tra di loro e con Dio. All'inizio del Terzo millennio Giovanni Paolo II aveva posto davanti a tutta la Chiesa proprio questo compito di rinnovamento e rigenerazione: «Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione.

Prima di programmare iniziative concrete occorre promuovere una spiritualità della comunione, facendola emergere come principio educativo in tutti i luoghi dove si plasma l'uomo e il cristiano, dove si educano i ministri dell'altare, i consacrati, gli operatori pastorali, dove si costruiscono le famiglie e le comunità. Spiritualità della comunione significa innanzitutto sguardo del cuore portato sul mistero della Trinità che abita in noi, e la cui luce va colta anche sul volto dei fratelli che ci stanno accanto. Non ci facciamo illusioni: senza questo cammino spirituale, a ben poco servirebbero gli strumenti esteriori della comunione. Diventerebbero apparati senz'anima, maschere di comunione più che sue vie di espressione e di crescita» (*Novo millennio ineunte*, 43).

Il ministero dei preti e dei diaconi resta un dono imprescindibile per la costituzione stessa della Chiesa e di ogni comunità cristiana. Infatti è dall'eucaristia celebrata e dal servizio vissuto autenticamente che scaturisce e si rinnova la vita cristiana. I ministri ordinati hanno il compito di ripensare il loro ruolo e servizio nell'orizzonte del primo annuncio, affinché si celebri la fede e si viva la carità in nome di essa. Un primo aspetto da ripensare urgentemente è di ricondurre il ministero ordinato all'essenziale, perché risulti più efficace e più capace di trasmettere la testimonianza di sequela a Cristo, buon pastore di tutti. Per fare ciò è necessario riscoprirne le origini e il senso.

La via del ritorno all'essenziale non potrà essere percorsa dal solo sacerdote, ma dovrà essere affidata all'intera comunità.

Tra le molte realtà ecclesiali, che il Concilio Vaticano II ha rimesso in moto, c'è quella del diaconato. Nella nostra Chiesa diocesana avvertiamo importante la presenza dei diaconi e del loro servizio per la comunione e la carità nelle Unità Pastorali.

Anche la vita consacrata, femminile e maschile, è un dono immenso per la vita della Chiesa. Ministri ordinati, persone consacrate e laici manifestano con le loro specifiche vocazioni l'unico mistero di Cristo. Non possiamo nascondere la fatica

che molte comunità religiose affrontano per carenza di vocazioni e diverse nostre comunità cristiane si sono trovate a dare l'addio alla presenza decennale di frati e suore che hanno amato e servito la nostra gente.

Il ministero del lettorato e dell'accollato, una volta riservato solo per chi era incamminato verso l'ordinazione diaconale e presbiterale, ora, per volontà di papa Francesco, è anche rivolto ai fedeli laici, incluse le donne.

I servizi e le ministerialità possono essere attuate dai fedeli laici per il bene della comunità. Questo aiuterebbe a rendere ancora più manifesto il dono dello Spirito che dà a ciascuno un suo dono per il bene comune.

Il logo ufficiale del cammino sinodale

Un grande albero maestoso, pieno di saggezza e di luce, raggiunge il cielo. Segno di profonda vitalità e speranza, esprime la croce di Cristo. Porta l'Eucaristia, che brilla come il sole. I rami orizzontali aperti come mani o ali suggeriscono, allo stesso tempo, lo Spirito Santo.

Il popolo di Dio non è statico: è in movimento, in riferimento diretto all'etimologia della parola sinodo, che significa "camminare insieme". Le persone sono unite dalla stessa dinamica comune che questo Albero della Vita respira in loro, da cui iniziano il loro cammino.

Queste 15 sagome riassumono tutta la nostra umanità nella sua diversità di situazioni di vita, di generazioni e origini. Questo aspetto è rafforzato dalla molteplicità dei colori brillanti che sono essi stessi segni di gioia. Non c'è gerarchia tra queste persone che sono tutte sullo stesso piano: giovani, vecchi, uomini, donne, adolescenti, bambini, laici, religiosi, genitori, coppie, single; il vescovo e la suora non sono davanti a loro, ma tra di loro. Molto naturalmente, i bambini e poi gli adolescenti aprono loro il cammino, in riferimento a queste parole di Gesù nel Vangelo: "Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli". (Mt 11,25)

La linea di base orizzontale: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione" corre da sinistra a destra nella direzione di questa marcia, sottolineandola e rafforzandola, per finire con il titolo "Sinodo 2021 - 2023": il punto più alto che sintetizza il tutto.



CHIESA IN ASCOLTO!

ULTIMA SETTIMANA!

Ti chiediamo di spendere QUALCHE MINUTO del tuo tempo per rispondere a un questionario.

Come comunità cristiana di Bibione abbiamo a cuore la tua opinione. Su invito di papa Francesco, ci stiamo interrogando su come migliorare il nostro modo di operare, per essere più efficaci nella trasmissione del Vangelo. Anche tu, se lo vuoi, puoi essere ARTEFICE del FUTURO delle nostre PARROCCHIE con la tua OPINIONE!



Scansiona il QR code qui a fianco, oppure compila il foglio che trovi all'ingresso della chiesa e riponilo nell'apposita cassetta.

SETTIMANA SANTA 2022

DOMENICA 10 APRILE, LE PALME

Sabato S. Messa ore 19.00

Domenica S. Messe ore 9.00, 11.00, 19.00

LUNEDÌ SANTO 11, MARTEDÌ SANTO 12, MERCOLEDÌ SANTO 13

Ore 8.30 **S. Messa** con **Lodi**; apertura dell'Adorazione Eucaristica

Possibilità di accostarsi alla confessione

Ore 11.30 Recita dell'**Angelus** e chiusura dell'adorazione

Ore 15.00 Apertura **Adorazione Eucaristica** con l'**Ora Media**

Possibilità di accostarsi alla confessione

Ore 17.30 Canto dei **Vespri** e chiusura dell'adorazione

Ore 18.00 **S. Messa**

Lunedì 11

Ore 20.30 *Celebrazione Penitenziale per giovani e adulti*

Tra il 1° e il 13 aprile don Enrico porterà la s. Comunione ai malati

TRIDUO PASQUALE

Da oggi non si celebrano messe esequiali fino a lunedì 18 aprile

GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE

Ore 20.30 **S. Messa in *Coena Domini*** Chiesa aperta fino alle 24.00 per la preghiera personale

Si raccolgono le cassette *Un pane per amor di Dio*

VENERDÌ SANTO 15 APRILE, *Giorno di astinenza e digiuno*

Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore

Ore 20.30 **Via Crucis.** *Oggi colletta per i cristiani di Terra Santa*

SABATO SANTO 16 APRILE, *Giorno di silenzio e di preghiera*

Ore 8.30 Preghiera dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi

Dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 18.30, disponibilità di confessori

17 APRILE, DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE GESÙ

(la celebrazione delle ore 21.00 è già domenica, è La Pasqua!)

Ore 21.00 di sabato **Veglia Pasquale e annuncio di risurrezione**

S. Messe Ore 9.00, ore 11.00, ore 19.00 del 17 aprile

Lunedì 18 aprile S. Messe ore 9.00 e ore 11.00 Ore 10.30 battesimi